

COMUNICATO STAMPA

METRO 2 AL VIA: PRESENTATA LA PROCEDURA PER LA SCELTA DEL SISTEMA E DEI TRENI

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SOSTENIBILITÀ E COMFORT CARATTERIZZERANNO LA NUOVA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DI TORINO

Torino, 1° aprile 2025

Alla presenza del **Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini**, del **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio** e del **Sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo**, il **Commissario Straordinario Prof. Ing. Bernardino Chiaia** ha presentato la gara per la scelta del sistema e del materiale rotabile della linea 2 della metropolitana di Torino.

La nuova linea 2 della Metropolitana di Torino sarà caratterizzata da un **sistema "su ferro"**, ossia con materiale rotabile su binari di tipo ferroviario, come avviene nelle principali metropolitane italiane ed europee. I treni potranno avere una **lunghezza massima di 60 metri e una larghezza fino a 2,7 metri**. Le prestazioni saranno in linea con gli standard europei, garantendo vibrazioni ridotte, una **velocità massima di 80 km/h, una velocità commerciale di 30 km/h e una frequenza minima di 90 secondi tra un convoglio e l'altro**. Ogni treno potrà trasportare **oltre 400 passeggeri**, con almeno due aree riservate alle persone disabili e due aree riservate alle biciclette per ciascun treno.

Le vere novità sono però rappresentate dalla tecnologia sia a bordo treno sia nelle banchine di stazione. I treni saranno completamente a guida autonoma e saranno dotati del più moderno sistema di segnalamento denominato CBTC (*Communications-Based Train Control* - Controllo automatico del traffico ferroviario), nonché di una particolare sensoristica che permetterà **un'auto-diagnosi** dei guasti e una **gestione intelligente dei passaggi con frequenze modulabili secondo le esigenze variabili**. In base all'affluenza dell'utenza, e in previsione di eventi e spostamenti significativi, il sistema sarà in grado di regolare automaticamente la quantità di materiale rotabile da immettere in linea e di regolarne di conseguenza le frequenze dei passaggi.

Grande attenzione sarà dedicata inoltre al comfort e alle informazioni verso l'utenza. A bordo treno sarà presente un sistema di **infotainment** pensato per garantire una corretta informazione e un adeguato intrattenimento dei passeggeri. Esso segnalerà inoltre, la posizione del treno e le stazioni di arrivo, mentre nella banchina sarà indicato non solo il **tempo di attesa** del prossimo convoglio, ma

anche il **grado di capienza delle carrozze** in modo da permettere una miglior distribuzione dell'utenza a bordo treno (ivi inclusa la possibilità di imbarcare biciclette secondo il futuro regolamento dell' esercente). Le porte di banchina, elemento di grande sicurezza molto apprezzato dai torinesi, oltre a svolgere una funzione di protezione saranno corredati di **monitor "smart"** sui quali sarà possibile trasmettere messaggi di servizio, informativi o pubblicitari.

Sempre **in tema di comfort**, si segnala la presenza dell'**aria condizionata** a bordo treno che verrà **modulata**, così come nelle stazioni, **in base al numero di persone presenti**. Questa modalità di gestione rappresenta un elemento di grande attenzione verso l'ambiente e la sostenibilità rafforzata dalla funzionalizzazione delle stazioni in chiave geotermica. Grazie a questa **gestione virtuosa dell'infrastruttura** sarà possibile **modulare l'utilizzo di energia, ventilazione e illuminazione a seconda delle reali esigenze di servizio**. Inoltre, verrà richiesta al fornitore una **certificazione ambientale del materiale rotabile** che attesti, anche attraverso una LCA (Life Cycle Assessment), le performance ambientali in termini di efficienza energetica, utilizzo di materiale riciclato, design che faciliti il disassemblaggio e riciclo dei materiali a fine vita.

La **tecnologia** sarà largamente presente anche sotto forme nuove e digitali. Grazie alla **progettazione in BIM (Building Information Modeling)** dell'intera linea – **primo caso in Italia** – verrà realizzato un **gemello digitale dell'infrastruttura**, alimentato dalle informazioni provenienti dalla sensoristica presente sui treni e sugli impianti e permetterà un'efficace **manutenzione predittiva**, un'**ottimizzazione delle performance di servizio** e un **supporto per il calcolo del budget di spesa per le manutenzioni**, utile per la programmazione e la gestione della linea nel corso degli anni.

Le **novità** sono presenti anche **nelle modalità di gestione della procedura di scelta di treni e sistema**. La **procedura di dialogo con i grandi player internazionali** permetterà infatti di valutare e recepire dai produttori medesimi le ultime innovazioni presenti sul mercato inerenti sia il sistema di segnalamento che il materiale rotabile. **Uno sguardo verso il futuro è rappresentato dalla possibilità di ricercare le migliori tecnologie** disponibili sul mercato al momento della messa in esercizio della linea, al fine di scongiurare il fenomeno della **"obsolescenza tecnologica"** derivante dal tempo che intercorre dalla scelta del sistema e l'effettiva inaugurazione del servizio di trasporto, ma prosegue anche nel corso del funzionamento della linea tramite, ad esempio, gli ambiti del controllo automatico, della **cybersecurity**, della bigliettazione **smart** e integrata nell'esercizio, della manutenzione predittiva e del recupero energetico.

Il valore dell'appalto, comprensivo della "Parte Base" (tratta "Rebaudengo-Porta Nuova") e della "Parte opzionale" (tratta "Porta Nuova-Politecnico), **è pari a 500.014.602,59 €**

Il progetto della M2 redatto da Infra.To sarà un'opportunità di **rilancio per i territori nord** della città, contribuendo a una crescita sostenibile e a un miglioramento tangibile della qualità della vita. La linea M2, esaltando anche la sinergia con la M1 esistente, non solo si pone come tassello un passo fondamentale per il futuro della mobilità a Torino, ma vuole rappresentare anche un *bechmark* a

livello nazionale puntando su innovazione e sostenibilità per offrire ai cittadini un sistema di trasporto moderno ed efficiente.

L'obiettivo, più volte confermato e condiviso da parte **del Commissario e di tutti i livelli istituzionali coinvolti, è quello di completare e realizzare entrambi i lotti dell'opera provvedendo alle necessarie rimodulazioni finanziarie nei giusti tempi. Proprio a dimostrazione di questo** è stata inserita nella gara **una specifica opzione** che garantisca già da oggi la prosecuzione senza soluzione di continuità dell'opera oltre la fermata di Porta Nuova e verso il Politecnico.